

COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

- **ORIGINALE** -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del diciassette marzo duemilaventidue

O G G E T T O: SOS UCRAINA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.38 DEL 09.03.2022 - AIUTI PER L'UCRAINA - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di marzo, alle ore 17,30, nei locali dell'aula consiliare della Casa Comunale sita in via Manin, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, prot. n. 4185 del 11.03.2022 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere dott. Nicola Pellegrino Presidente del C.C.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
VOLPE Domenico - SINDACO	SI	CAPALDO Antonella	SI
SIANI Fabiana	SI	CICCARIELLO Stefano	SI
STRIFEZZA Vitantonio	SI	DELL'ANGELO Bruno	SI
PELLEGRINO Nicola	SI	D'ALESSIO Rolando	NO
FLORIO Cristina	SI	ESPOSITO Valter	SI
MELAGRANO Adele	SI	GAIOLA Ilaria	SI
FEREOLI Antonio	NO	MADDALO Angelo	SI
GIELLO Marina	SI	BONAVITA Saviana	SI
FOGLIA Maurizio	SI		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annalisa CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- omissis -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 09.03.2022 ad oggetto: “SOS UCRAINA” – Istituzione conto dedicato per raccolta fondi per profughi in fuga dalla guerra – Provvedimenti con la quale è stato istituito il seguente conto dedicato, presso la tesoreria comunale, destinato alla raccolta di fondi a favore di interventi socioassistenziali e di sostegno alle famiglie che si rendano disponibili ad accogliere e a prestare assistenza ai profughi in fuga dalla guerra: IT 78A0837889390000000101511 sottoconto 96 da allocare sul capitolo di entrata 82/2 del bilancio comunale;

RITENUTO che la guerra che si sta combattendo in Ucraina tocca ognuno di noi per le atroci sofferenze che sta affrontando il popolo ucraino costretto a subire un'invasione che minaccia la libertà e la democrazia, oltre la vita di migliaia di donne, uomini e bambini.

VISTO il decreto n. 1 del 3.01.2022 ad oggetto: Decreto nomina componenti di supporto al Centro Operativo Comunale (COC) nell'ambito del Nucleo di protezione civile;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 3 del 11 marzo 2022 di costituzione del C.O.C. ad oggetto: “Attivazione centro operativo comunale (COC) per l'emergenza Ucraina;

RITENUTO necessario coinvolgere l'intero Consiglio Comunale per ampliarne la partecipazione e la condivisione;

UDITI gli interventi del Sindaco, che consegna al Segretario Generale il verbale della riunione del COC del giorno 14.03.2022 per farne diventare parte organica della presente delibera. dei consiglieri Gaiola, che chiede di allegare agli atti un documento, Maddalo, Pellegrino e Capaldo, riportati nel resoconto integrale della seduta trascritto da ditta incaricata dall'Ente ed allegato alla presente deliberazione (allegato A);

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto deliberato con la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 09.03.2022 ad oggetto: “SOS UCRAINA” – Istituzione conto dedicato per raccolta fondi per profughi in fuga dalla guerra – Provvedimenti con la quale è stato istituito il seguente conto dedicato, presso la tesoreria comunale, destinato alla raccolta di fondi a favore di interventi socioassistenziali e di sostegno alle famiglie che si rendano disponibili ad accogliere e a prestare assistenza ai profughi in fuga dalla guerra: IT 78A0837889390000000101511 sottoconto 96 da allocare sul capitolo di entrata 82/2 del bilancio comunale;
- 2) di dare atto che tale fondo è finalizzato all'attivazione di servizi socioassistenziali straordinari, o alla implementazione di quelli ordinari e all'eventuale realizzazione delle iniziative da attivare, anche attraverso il coinvolgimento del COC;
- 3) di istituire un censimento presso l'Ufficio Politiche Sociali di famiglie disposte all'accoglienza di cittadini ucraini;
- 4) di dichiarare con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto unanime dei n. 15 consiglieri presenti (assenti i consiglieri Fereoli e D' Alessio).

PUNTO N. 3

"SOS UCRAINA" delibera di Giunta Comunale N. 38 del 8 marzo 2022 – Aiuti per l'accoglienza – Provvedimenti

Presidente: Ci sono interventi? Prego Sindaco.

Sindaco: Solo una breve introduzione, visto che questa era una delibera aperta, perché è la ratifica di un atto di Giunta propedeutico ad una serie di attività che abbiamo messo in moto sul territorio, come il codice IBAN per raccogliere contributi, perché noi non ci siamo prestati alla raccolta di materiale, derrate alimentari, farmaci e quanto altro perché molto è accantonato, quindi sta marcendo perché non si riesce a raggiungere l'Ucraina neanche dal confine e quanto altro. Quindi noi abbiamo aperto questo conto perché abbiamo già ospitato molte famiglie qui, abbiamo raccolto in un'assemblea pubblica tutte le associazioni, abbiamo portato l'atto in Consiglio per dire che c'è stata anche la riunione del COC quindi il verbale ufficiale del COC diventa parte organica della delibera di Consiglio insieme alla ratifica della delibera di Giunta che riguarda gli interventi straordinari in merito all'accompagnamento delle famiglie, contributo particolare e quanto altro. La situazione è work in progress per l'affido bambini e tutto il resto, sapete che siamo in piena emergenza, abbiamo avuto un buon riscontro da parte della nostra comunità, ci sono tante famiglie che si sono candidate all'ospitalità di mamme, bambini o famiglie, profughi che vengono dall'ucraina, c'è stata la disponibilità di tutte le associazioni per il tempo libero per accompagnare bambini con progetti alternativi alla scuola dopo la didattica, perché i bambini con una direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, c'è la possibilità di progetti alternativi, come sapete c'è una direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione che obbliga, appena arrivano i bambini, in deroga a qualsiasi normativa e disposizione devono stare in classe. Noi stiamo facendo un progetto alternativo attraverso le politiche sociali, attraverso le politiche per il tempo libero, la politica dell'infanzia. Voglio ringraziare la nostra Protezione Civile, il Comando di Polizia e tutti gli Uffici e le strutture che si stanno prestando. Chi vi parla è componente provinciale della Commissione dell'Unità di crisi in Prefettura, rappresento molti Sindaci, stiamo lavorando in sinergia e devo dare atto che abbiamo un buon sistema che funziona. Basta pesare che, senza troppi fronzoli, il bambino che arriva va a fare all'USCA il tampone per verificare se è positivo, se ha bisogno del vaccino – perché ci sono anche dei ritardi in merito ai vaccini - c'è accoglienza, disponibilità. Devo dare atto alle associazioni cattoliche, ecclesiastiche della Caritas, dell'Azione Cattolica e quanto altro che hanno aperto in tutta Italia le porte delle loro strutture e che in questo momento sono quelle che sopperiscono di più. In Provincia di Salerno stiamo realizzando due HUB per la raccolta unica di queste per dare la tessera sanitaria obbligatoria. Vi do qualche notizia in più, perché voglio ci sia nel verbale di riscrittura della delibera, che attualmente questi lavoratori, queste mamme che fuggono dalla guerra possono inserire nel mercato del lavoro oltre all'ospitalità, vanno in deroga a qualsiasi norma sull'assunzione, sul lavoro, c'è una corsia preferenziale per loro, ottengono un permesso veloce, rapido, da parte della questura per un anno quindi hanno la possibilità in tutta questa zona alberghiera o litorale della fascia costiera di essere messe, oltre all'ospitalità negli alberghi, nelle strutture ricettive, anche per attività lavorative, proprio per renderle autonome e indipendenti da questo disastro che la guerra sta portando in Europa. Questa delibera è aperta al Consiglio per altri contributi. Faccio voto al Consiglio, in merito alla votazione della delibera, di allegare il verbale delle COC, che è il verbale delle associazioni che hanno partecipato alle riunioni e che detta le linee di intervento della comunità di Bellizzi.

Presidente: Grazie, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Gaiola.

Consigliere Gaiola: Buonasera a tutti. Sicuramente sono tutte iniziative ammirevoli vista la situazione disastrosa cui è sottoposto il popolo ucraino ormai da troppi giorni. Il mio non vuole essere assolutamente un intervento provocatorio ma, come diceva lei, essendo una delibera aperta al

Consiglio, penso possa essere integrata con ulteriori proposte. Quello che noi chiediamo è che l'Amministrazione comunale dia la massima espressione di educazione che è l'esempio, l'istituzione di conto corrente è proprio un'occasione per far sì che l'Amministrazione possa smuovere le anime dei singoli cittadini, quindi chiediamo che il 20% della diaria annua 2022 venga devoluta alla causa. Inoltre pensiamo sia necessario, anche per evitare quegli episodi di sciacallaggio che proprio lei, Sindaco, denunciava la sera in piazza durante la fiaccolata, istituire all'interno del centro Ietto un punto di raccolta per far sì che i singoli cittadini che vogliono donare sanno a chi potersi rivolgere e magari non per forza mandarli al confine con l'Ucraina, che a quanto pare è troppo difficoltoso, quanto piuttosto darli a queste famiglie che volontariamente stanno ospitando i profughi e gli ucraini. Quindi gentilmente se può essere allegato agli atti questo documento. Grazie.

Presidente: Ci sono altri interventi?

Sindaco: Volevo solo fare una precisazione, perché la Consigliere Gaiola non sa attualmente quelle che sono le attività, perché noi evitiamo di rendere pubblico quello che facciamo. Noi ci tassiamo puntualmente ogni mese, premesso che prendiamo il 40% dei compensi, a parte quello del Sindaco, ma tutti gli Assessori e Consiglieri prendono il 40% del compenso lordo, e finalmente lo Stato ha deciso di rimborsarlo e non viene a carico del bilancio Comunale. Quindi ottima la proposta, intelligente, ma eviterei di andare in luoghi Comuni perché è facile dire "venti, il compenso.." e altre cose, la inviterei però prima a leggere gli atti precedenti di come noi siamo agganciati alla diaria compenso della Giunta. Quindi su questo la inviterei particolarmente a riflettere. Non sto qui a dire cosa facciamo del contributo che prediamo mensilmente, come molte manifestazioni sono a carico nostro, come il conto corrente che già abbiamo aperto in occasione del Covid, abbiamo premiato oltre 250 benefattori della comunità di Bellizzi e non abbiamo detto con quali risorse li abbiamo finanziati. Però lei ha fatto bene, io lo predo come un monito e come un suggerimento.

Consigliere Gaiola: Non era provocatorio .

Sindaco: No, però ho voluto ampliare, perché molte volte su molte cose non si ha il tempo di andare a riflettere e conoscere quali sono i procedimenti. Grazie.

Consigliere Maddalo: Sindaco, giusto una precisazione perché è bello andare avanti in Consiglio Comunale con le precisazioni anziché scontrarsi, poi questo non è proprio il caso. La base della proposta, al di là di quello che ognuno nel suo privato per propria coscienza fa, questo non tocca a altri, puntare il dito e giudicare, ci mancherebbe, sta al buon cuore di ognuno di noi, più che altro il fatto pubblico è per sensibilizzare la cittadinanza, era una sorta di esempio, di un via, come chi da Governatore si è fatto per primo il vaccino per sensibilizzare la popolazione. Qualcuno ha accusato che l'aveva fatto chissà per che cosa, io non la vedo così. Vedo che quando le istituzioni in primis in campo danno un segnale pubblico è per sensibilizzare la cittadinanza, ora al di là se la proposta verrà accolta o meno pubblicamente ben venga, è solo per un segnale proprio visivo alla cittadinanza, una sorta di esempio "eccoci qua, pronti", visto che apriamo un conto corrente istituzionale poteva essere un monito per gli altri. Poi privatamente ognuno.. ci mancherebbe altro, assolutamente.

Presidente: Grazie, io ritengo che tutte le iniziative che possano portare sollievo a chi in questo momento sta vivendo una situazione drammatica vadano perseguite, condivido l'idea di dare un esempio, perché a volte con le parole è più semplice che con i fatti, ma sono i fatti quelli che restano, che sia il 20%, il 10%, il 5 % o l'1% a seconda di quello che effettivamente ciascuno è in grado di dare, credo che il Consiglio Comunale debba dare l'esempio, anche perché io non credo che tutto quello che è stato raccolto venga portato al macero, tutto quello che è stato raccolto difficilmente supera il confine ma viene utilizzato per l'accoglienza dei profughi che arrivano in condizioni veramente pessime, e anche grazie a istituzioni italiane come la Caritas, come la Croce Rossa, si riesce a portare avanti un bel sostegno. Quindi questa iniziativa è sicuramente meritevole, tutte le

iniziative che come donne, uomini, imprenditori, professionisti, politici, che possiamo mettere in campo ben vegano perché credo non bastino mai data la gravità della situazione.

Consigliere Capaldo: Una precisazione, lei ha detto bene, le precisazioni si fanno non con le parole ma con i gesti, noi non siamo abituati, appunto, a fare parole come tante altre persone, ma facciamo gesti e dove vanno a finire i soldi delle indennità da ormai 8 anni non verrà mai dichiarato, e non verrà dichiarato in questo caso, perché la beneficenza si fa in modo silente, da signori.

Presidente: Sicuramente, non intendevo dire che dobbiamo dare conto di quello che facciamo con i soldi delle nostre diarie o con i nostri rimborsi mensili, intendevo dire che bisogna dare un esempio, punto. Poi come quando e perché è una scelta che riguarda il singolo, non tutti quanti insieme, ognuno fa quello che può, nel suo modo, nel suo piccolo e con le proprie capacità.

Sindaco: mettiamo a votazione.

Presidente: il Presidente emerito dichiara che apriamo la votazione, favorevoli? Unanimità. Immediata esecutività, favorevoli? Unanimità. Con questo il Consiglio è chiuso, grazie e buona serata



COMUNE DI BELLIZZI

COC Bellizzi -

Prot. n. 4312 del 14/03/2022

Oggetto: Emergenza Ucraina: verbale riunione del 14/03/2022-

Il giorno 14 del mese di marzo alle ore 18.00 presso l'aula consiliare "Sandro Pertini" del comune di Bellizzi, su convocazione del Sindaco Prot. 4170 del 11.03.2022, si è riunito il Centro Operativo Comunale (COC), costituito con Ordinanza Sindacale n. 03 del 01/03/2022. Sono presenti:

Sig. Domenico Volpe Sindaco;

sig. Bruno Dell'Angelo delegato alle politiche sociali;

Lgt Giuseppe Macrì comandante della stazione Carabinieri di Bellizzi

Dott. Angelo Farella Delegato alla Protezione Civile;

sig. Salvatore Bottiglieri – Capo Nucleo Protezione Civile;

Dott: Martino Coralluzzo medico;

Magg. Mario Russo Comandante Polizia Municipale

Lgt Ambrogio letto - Polizia Municipale;

Lgt Domenico Monaco - Polizia Municipale

Cap. Pasquale Salomone - Polizia Municipale;

sig. Domenico Marzullo;

sig. Manuele Novellino;

dott. Alfonso Del Vecchio;

Geom. Carmelo Panico;

Arch. Francesca Ciancimino Responsabile Area Tecnica igiene e Servizi al Territorio Comune di Bellizzi;

Ing. Pino Schiavo Responsabile Area Tecnica Sviluppo del Territorio Comune di Bellizzi;

Sono presenti le associazioni del territorio così come risulta dall'elenco allegato alla presente.

Il Sindaco, preliminarmente agli argomenti da trattare, comunica che ad oggi sono già presenti sul nostro territorio circa 6 bambini di nazionalità ucraina che sono stati già avviati al percorso scolastico. In provincia di Salerno sono arrivati circa 1500 ucraini. Il Sindaco ringrazia il parroco, le associazioni cattoliche e il dirigente scolastico per la disponibilità mostrata in queste prime fasi dell'emergenza.

Inizia il dibattito. Il Sindaco precisa che si parla di accoglienza e non di affido: i bambini saranno ospitati in strutture dedicate. Spiega le modalità per poter far soggiornare i cittadini ucraini un anno in Italia, partendo innanzitutto dalle certificazioni rilasciate dalle Usca (ASL) relative ai nuovi arrivati. Chiunque può manifestare la propria disponibilità per partecipare con le proprie attività esercitate sul territorio.

Domanda: minori non accompagnati.

Sindaco: strutture accreditate allocati dal tribunale dei minori. Affidamento temporaneo va comunicata la residenza accreditata. Il sindaco intima di mantenere alta la guardia rispetto allo sciacallaggio ed invita a denunciare tutte le anomalie.

Domanda: la disponibilità quanto dura?

Risposta: è legata all'emergenza e se la famiglia ospitante non riesce a reggere dovrà comunicare all'ente la propria difficoltà e l'ente provvederà a ricercare una nuova disponibilità.

Domanda: aumentano le utenze?

Risposta: no, tutto in deroga.

Domanda: Sportello informativo in un locale del comune?

Risposta: modulistica ed informazioni presso gli uffici del comune e le associazioni possono ampliare le attività divulgative.

Domanda: punti raccolti indumenti, farmaci ecc?

Risposta: vietato perché attualmente va perso.

Il sindaco precisa che è stata attivata una banca dati presso il comune per la gestione dell'emergenza ricordando che a breve sarà redatto un programma ludico-educativo per i bambini anche con la presenza di operatori di madre lingua.

Esauriti gli argomenti alle ore 18.55 la seduta viene sciolta.

Dalla residenza municipale li 14/03/2022

L.c.s.

IL SINDACO

f.to Domenico VOLPE



GRUPPO CONSILIARE



Alla cortese attenzione
Del Sindaco di Bellizzi (Sa)
Via Manin Casa Comunale.

OGGETTO: proposta di sostegno Ucraina.

Gent.le Sindaco, volevamo sottoporre alla Sua attenzione la seguente situazione.

- **PREMESSO** che non esistono differenze politiche quando si tratta di essere uniti al fianco della comunità ucraina in questo momento buio della storia dell'umanità;
- **VISTO** il nostro voto favorevole in Consiglio Comunale, affinché si promuovessero azioni tangibili per supportare tale problematica;

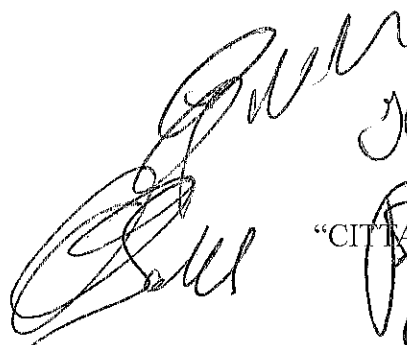
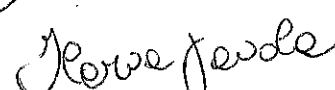
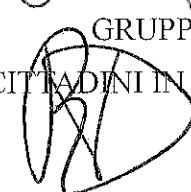
CHIEDIAMO

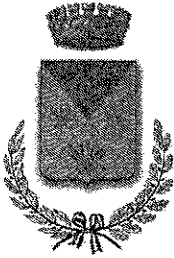
ovviamente in maniera proporzionata alle possibilità del nostro Ente, un atto concreto verso il popolo ucraino da parte di questa Amministrazione Comunale attraverso due punti secondo noi fattibili:

- a) Devolvere almeno il 20% della "diaria" degli amministratori comunali dell'anno 2022, per l'acquisto di beni di prima necessità e medicinali da inviare alla popolazione ucraina, o trasferendo tale somma sul conto corrente istituito dal nostro stesso Comune per tali fini.
- b) Stabilire presso il centro sociale "IETTO" un centro di raccolta di beni per tale annosa questione, ovviamente in giorni ed orari compatibili con le possibilità dell'Ente Comunale.

Certi che in relazione all'oggetto, Lei e l'Amministrazione tutta prenderete i dovuti provvedimenti, ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che dedicherete a questa situazione.

Per eventuali risposte e contatti ovviamente tramite pec istituzionale.



GRUPPO CONSILIARE
"CITTADINI IN PRIMO PIANO"
 Silvia Benk



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 7 del diciassette marzo duemilaventidue

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Dott. Nicola PELLEGRINO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale in data 22/03/2022 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 06/04/2022

Dalla Residenza Municipale, addì 22/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

Si certifica che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 17/03/2022 ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 recante il T.U.E.L.

Dalla Residenza Municipale li 22/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI